



Galliciano



Borgo a Mozzano



Pescaglia

POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO



Galliciano



Borgo a Mozzano



Pescaglia

POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

(Istituzione e finalità del Servizio di Polizia Municipale)

1. E' istituito il Servizio di Polizia Locale della Media Valle del Serchio, tra i Comuni di Borgo a Mozzano (ente capofila), Galliciano e Pescaglia, ai sensi dell'art.30 del D.Lgs.18 agosto 2000 n°267 ed alla relativa Convenzione stipulata il 31 dicembre 2020 e Successive modifiche e integrazioni, allo scopo di provvedere alle seguenti funzioni:

- a) Vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e delle disposizioni emanate dagli organi competenti;
- b) Espletare i compiti demandati con D.P.R. 24 Luglio 1977 n°616 alla Polizia Municipale.
- c) Eseguire i servizi di Polizia Stradale demandati dal D.Lgs 30 Aprile 1992 n°285:
 - Prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;
 - Rilevazione di incidenti stradali; - Predisposizione ed esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico;
 - Scorta per la sicurezza della circolazione;
 - Tutela e controllo sull'uso della strada;
 - Soccorso automobilistico e stradale;
 - Collaborazione all'effettuazione di rilevazioni per studi sul traffico.
- d) Concorrere nell'opera di soccorso in caso di pubblici e privati infortuni ed operazioni di protezione civile demandate.
- e) Eseguire i servizi d'informazione, di accertamento e di rilevazione dati e notizie connessi alle proprie funzioni istituzionali o comunque richiesti dalle autorità ed uffici legittimati a richiederli.
- f) Eseguire i servizi e le scorte d'onore ai Gonfaloni dei Comuni firmatari della Convenzione, nelle circostanze ordinate dalle Amministrazioni interessate.
- g) Collaborare con le Forze di Polizia dello Stato quando, per specifiche operazioni, ne sia stata fatta motivata richiesta dalle competenti Autorità e previa disposizione del Sindaco, con le modalità previste dalle vigenti leggi.
- h) Segnalare le cause di pericolo per l'incolumità pubblica.



Galliciano



Borgo a Mozzano



Pescaglia

POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

ART.2

(Dipendenza gerarchica e funzionale)

1. I Sindaci o gli Assessori delegati dei comuni associati attraverso lo strumento della Conferenza dei Sindaci impartiscono le direttive, sovrintendono all'espletamento del servizio ed adottano i provvedimenti di loro competenza, previsti dalle leggi e dai regolamenti;
2. Il Comandante è responsabile verso i Sindaci dell'addestramento, della disciplina e dell'impiego tecnico-operativo degli appartenenti al Servizio di Polizia Locale.
3. Nell'ambito delle funzioni di Agente o di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, il personale appartenente al Servizio dipende funzionalmente dalla competente Autorità Giudiziaria.
4. Nell'ambito delle funzioni di Agente di Pubblica Sicurezza, il personale appartenente al Servizio dipende funzionalmente dalle Autorità di Pubblica Sicurezza ed è pertanto tenuto ad eseguire gli ordini emessi legittimamente da tutti gli ufficiali di P.S. (Ministro dell'Interno, dal Prefetto, dal Questore, dal Dirigente preposto al Commissariato di polizia, nonché dal Sindaco nella veste di Autorità Comunale di Pubblica Sicurezza, nel caso in cui non vi sia il Commissario di polizia).
5. Fra gli appartenenti al Servizio la gerarchia è determinata dall'inquadramento professionale e nell'ambito dello stesso inquadramento professionale dall'anzianità di servizio.
6. Il personale della Polizia Locale è obbligato ad osservare ed eseguire gli ordini e le direttive impartite dai superiori gerarchici, salvo che non siano vietati dalla leggi penali.
7. Qualora il personale rilevi che gli ordini o le direttive impartite siano viziate da illegittimità dovrà farne rimostranza al superiore gerarchico. Se quest'ultimo rinnovi per iscritto i precedenti ordini o direttive, gli appartenenti al Servizio avranno l'obbligo di darne esecuzione.
8. Ogni appartenente al Servizio di Polizia Locale ha l'obbligo di seguire il comportamento del personale che da lui dipende gerarchicamente o funzionalmente al fine di rilevarne le infrazioni disciplinari o di segnalarne i meriti.

ART.3

(Qualifiche del personale del Servizio)

1. Il personale del Servizio di Polizia Locale riveste le seguenti qualifiche:



Galliciano



Borgo a Mozzano



Pescaglia

POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

- a) Ufficiali ed Agenti di Polizia Municipale ai sensi dell'art.3 della Legge 7 Marzo 1986 n°65;
- b) Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria ai sensi dell'art.57 del Codice di Procedura Penale ed art.5 comma 1 lettera A) della Legge 7 Marzo 1986 n°65;
- c) Agenti di Pubblica Sicurezza ai sensi degli artt.3 e 5 della Legge 7 Marzo 1986 n°65;
- d) Agenti di Polizia Stradale ai sensi dell'art.11 e 12 del D.Lgs 30 Aprile 1992 n°285;
- e) Pubblici Ufficiali ai sensi dell'art.357 del Codice Penale.

ART.4

(Organico e qualifiche)

1. La dotazione organica del Servizio deriva dall'accorpamento della dotazione organica riferita ai servizi di polizia municipale dei comuni interessati ed è ridefinita annualmente in relazione agli indirizzi programmatici espressi dalla conferenza dei Sindaci.
2. La dotazione organica, improntata a criteri di funzionalità ed economicità, dovrà tenere conto:
 - della popolazione residente, di quella temporanea e dei relativi flussi nei comuni aderenti;
 - della dimensione del territorio di competenza;
 - della morfologia e dei caratteri urbanistici del territorio;
 - delle caratteristiche socio-economiche dei Comuni;
 - delle fasce orarie di operatività del servizio;
 - degli indici medi annuali delle violazioni alle norme;
 - di ogni altro elemento ritenuto utile.
3. La dotazione organica complessiva dovrà, comunque, tendere ad una unità per ogni 1000 abitanti.

CAPO II ATTRIBUZIONI E COMPITI DEL PERSONALE

ART. 5

(Attribuzioni del Responsabile)

1. Il Responsabile del Servizio di Polizia Locale:
 - dirige lo svolgimento delle attività di competenza del Servizio, emana gli ordini e le disposizioni organizzative ed operative;



Galliciano



Borgo a Mozzano



Pescaglia

POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

- svolge attività di studio, di ricerca, di collaborazione di piani e programmi;
- cura l'istruttoria, la predisposizione e la formazione di atti e provvedimenti, controllandone la legittimità e la trasmissione alle competenti autorità;
- cura i rapporti con l'Autorità Giudiziaria, con gli organi di Polizia e con le altre autorità amministrative;
- interviene di persona per organizzare, dirigere e coordinare i servizi di maggior importanza e delicatezza;
- cura la formazione, gli addestramenti ed l'aggiornamento del personale;
- riferisce costantemente ai Sindaci sull'andamento del servizio ed acquisisce le direttive in merito.

ART. 6

(Attribuzioni del Vice responsabile)

1. Il Vice responsabile del Servizio di Polizia Locale:

- sostituisce il Responsabile in caso di sua assenza temporanea;
- ha funzione di raccordo fra il Responsabile ed il personale del Servizio;
- ha funzioni di coordinamento e controllo del personale;
- svolge, su incarico del Responsabile, attività di studio, ricerca, elaborazione, progettazione, coordinamento delle attività di servizio e di programma stabiliti per i diversi tipi di specializzazione e d'intervento.

ART. 7

(Attribuzioni degli Ispettori)

1. Gli Ispettori del Servizio di Polizia Locale:

- istruiscono pratiche connesse all'attività di Polizia Locale che implicano conoscenza ed applicazione delle leggi;
- predispongono atti che comportano un'elaborazione di dati che implicano una conoscenza tecnico-giuridica ed autonomia operativa nel rispetto delle direttive;
- coordinano e controllano le attività svolte dagli appartenenti alle qualifiche inferiori.



Galliciano



Borgo a Mozzano



Pescaglia

POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

ART. 8

(Attribuzioni degli Agenti)

1. Gli agenti del Servizio di Polizia Locale:

- eseguono funzioni di prevenzione ed accertamento nelle materie ed attività di competenza elencate all'art.1 del presente Regolamento.

CAPO III DOVERI DEL PERSONALE

ART. 9

(Norme generali di condotta)

1. Il personale del Servizio deve avere in servizio un comportamento improntato alla massima correttezza, imparzialità e cortesia e deve mantenere una condotta irreprensibile, operando con senso di responsabilità e decoro.

ART. 10

(Obblighi del personale)

1. Il personale del Servizio è tenuto al rispetto del vigente codice di comportamento e ha l'obbligo di:
- presentarsi in servizio all'ora fissata ed in perfetto ordine nella persona e nell'uniforme;
 - mantenere il segreto circa gli affari trattati o venuti a conoscenza per ragioni d'ufficio;
 - prendere atto delle eventuali nuove disposizioni in caso di ripresa del servizio dopo qualsiasi assenza;
 - Prestare la propria opera in caso di pubblico o privato infortunio;
 - Agire con calma e fermezza, ricorrendo alla forza nei soli casi consentiti dalla legge;
 - Essere cortese verso le richieste di notizie ed indicazioni, premunendosi di soddisfarle;
 - Non fumare durante il servizio esterno.



Galliciano



Borgo a Mozzano



Pescaglia

POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

ART. 11

(Uso dell'uniforme)

1. Il personale del Servizio durante il servizio è tenuto ad indossare l'uniforme prevista dall'apposita Legge Regionale e ad essere armato di pistola d'ordinanza qualora rivesta la qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza e svolga i servizi di cui al successivo articolo 33.
2. Il personale può essere dispensato dall'obbligo dell'uniforme quando ne ricorrano particolari esigenze di servizio; in questi casi, il personale in servizio con abiti civili qualora debba qualificarsi, è tenuto ad esibire la propria tessera di riconoscimento ad ogni richiesta.
3. Nei servizi autorizzati con abito civile e ricompresi tra quelli previsti al successivo articolo 33, il personale deve indossare l'arma di ordinanza in modo non visibile.
4. Non è consentito apportare modifiche all'uniforme od applicare alla stessa oggetti non prescritti.
5. Il cambio della divisa ad ogni stagione sarà fissato dal Responsabile, tenendo conto delle condizioni climatiche.
6. L'uniforme è fornita dall'Amministrazione di appartenenza secondo le caratteristiche fissate dalla Legge Regionale.

ART.12

(Uso, custodia e conservazione di armi, attrezzature e documenti)

1. Il personale del Servizio è tenuto ad osservare la massima diligenza, prudenza e perizia nella custodia e conservazione delle armi, attrezzature, mezzi e documenti affidati per ragioni di servizio.
2. Eventuali danneggiamenti, deterioramenti, sottrazioni o smarrimenti dovranno essere immediatamente segnalate per iscritto al Responsabile, specificando le circostanze del fatto.



Galliciano



Borgo a Mozzano



Pescaglia

POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

ART.13

(Servizi a carattere continuativo)

1. Nei servizi a carattere continuativo, a turni con cambio sul posto, il personale al termine del servizio ha l'obbligo di non allontanarsi e di assicurare la continuità della presenza fino a quando non sia arrivato il personale che deve sostituirlo.

ART.14

(Obbligo del rapporto)

1. Gli appartenenti al Servizio devono informare i superiori di tutte le novità e fatti rilevanti occorsi durante il servizio, fatti salvi gli ulteriori atti prescritti dalla normativa vigente.
2. Tutti i rapporti devono essere indirizzati al Comandante, che ne appone il suo visto.

ART.15

(Residenza, reperibilità e permanenza)

1. Tutti gli appartenenti al Servizio hanno l'obbligo di comunicare al Comando la loro residenza anagrafica, domicilio e recapito telefonico, nonché ogni loro eventuale variazione.
2. Qualora ne ricorra la necessità e non sia possibile provvedere altrimenti a causa del verificarsi di situazioni impreviste ed urgenti, può essere fatto obbligo dal Responsabile o dal superiore più alto in grado presente, di permanere in servizio fino al cessare delle esigenze.
3. Il personale del Servizio di Polizia Locale potrà essere adibito al servizio di pronta reperibilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti.



Galliciano



Borgo a Mozzano



Pescaglia

POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

ART.16

(Segreto d'ufficio e riservatezza)

1. Il personale del Servizio di Polizia Locale è tenuto all'osservanza del segreto d'ufficio.
2. La divulgazione delle notizie d'interesse generale che non debbano ritenersi segrete, concernenti attività dell'ufficio, deve essere autorizzata dal Comandante.
3. I comunicati ed i contatti diretti con la stampa non sono consentiti al personale del Servizio, se non preventivamente autorizzati dal Sindaco, dall'Assessore delegato o dal Responsabile.

ART. 17

(Conoscenza del servizio ed aggiornamento professionale)

1. Il personale del Servizio di Polizia Locale è tenuto:
 - a conoscere le istruzioni che regolano il tipo di servizio cui è addetto ed a prendere visione delle disposizioni particolari contenute nel foglio di servizio;
 - all'aggiornamento professionale e culturale, con le modalità previste dall'Amministrazione comunale o dal Comando;
2. Il Responsabile ed il Vice Responsabile sono tenuti ad effettuare sedute di aggiornamento professionale sia per esigenze di servizio che in occasione di introduzione di nuove norme.
3. Qualora i corsi si tengano fuori sede, compete l'indennità di missione ed il rimborso spese secondo la normativa vigente.

ART.18

(Sanzione disciplinari)

1. Per le infrazioni disciplinari commesse dal personale del Servizio di Polizia Locale per le quali sia prevista la sanzione del rimprovero verbale, quest'ultima è irrogata dal Responsabile del Servizio, previa contestazione dell'addebito.
2. La suddetta contestazione, per la quale non è prescritta alcuna formalità procedurale, deve avvenire entro un termine non superiore a dieci giorni dalla



Galliciano



Borgo a Mozzano



Pescaglia

POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

data in cui il Responsabile del servizio ha accertato l'infrazione o ne è stato posto a conoscenza.

3. Al dipendente deve essere consentita la possibilità di esprimere le proprie contro deduzioni con le stesse modalità con cui è avvenuta la contestazione.
4. Alla eventuale irrogazione del rimprovero verbale il soggetto titolare del potere disciplinare deve farsi assistere da almeno un testimone.
5. Il rimprovero verbale, divenuto definitivo, verrà annotato sullo stato di servizio del personale interessato.

CAPO IV SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

ART.19

(Orari e turni di servizio)

1. Il servizio dovrà essere organizzato dal Responsabile in modo da garantire la maggior presenza possibile su sette giorni alla settimana, tenuto conto del personale in servizio e delle esigenze straordinarie o di particolari periodi dell'anno.
2. Il normale orario di servizio è stabilito sul totale di ore previste da Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, articolato in turni ad orario continuato. L'orario di copertura dei vari servizi è disposto dal Responsabile, tenuto conto delle esigenze dei servizi stessi e delle eventuali direttive dell'Amministrazione.

ART. 20

(Riposo settimanale e festività infrasettimanali)

1. Al personale del Servizio spetta un giorno di riposo settimanale, in genere coincidente con la domenica.
2. Sulla base della vigente normativa contrattuale, il personale di turno nei giorni di domenica usufruirà di un giorno di riposo infrasettimanale, contemperando per quanto possibile le esigenze del servizio.



Galliciano



Borgo a Mozzano



Pescaglia

POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

ART.21

(Programmazione, predisposizione ed esecuzione dei servizi)

1. Ogni volta sia necessario, il Responsabile emana istruzioni sulla programmazione, predisposizione ed esecuzione dei servizi mediante circolari, disposizioni operative o indicando riunioni con i coordinatori o con tutto il personale del Servizio.

ART.22

(Missioni esterne)

1. Le operazioni di polizia esterne al territorio dei comuni aderenti al Servizio sono ammesse esclusivamente in caso di necessità dovuta alla flagranza dell'illecito commesso nel territorio comunale.
2. Il personale può essere inviato in missione esterna per soccorso in caso di pubblica calamità o per rinforzare corpi o servizi di altri Comuni in particolari occasioni stagionali o eccezionali.
3. In tali casi l'Amministrazione di appartenenza provvede a formulare appositi piani e accordi, d'intesa con i Comuni interessati, anche ai fini del rimborso spese e costi sostenuti.
4. Le missioni esterne di cui al comma precedente sono preventivamente comunicate al Prefetto.
5. Il personale del Servizio comandato sul territorio di un Ente diverso da quello del territorio dei comuni facenti parte del servizio associato è collocato alle dipendenze di quest'ultimo.
6. Il Sindaco del Comune beneficiario di tale servizio può, nell'ambito degli accordi intercorsi ai sensi della Legge 7 Marzo 1986 n°65, richiedere che il contingente del personale sia dotato di armamento.
7. Le missioni esterne al territorio comunale di riferimento per fini di collegamento e di rappresentanza sono autorizzate dal Comandante.

ART. 23

(Assegnazione e mobilità del personale)

1. L'assegnazione del personale ai vari servizi è effettuata dal Comandante.



Galliciano



Borgo a Mozzano



Pescaglia

POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

2. La mobilità del personale all'interno del Corpo tiene conto rispettivamente di eventuali specializzazioni conseguite da ognuno, delle attitudini naturali, dell'esigenza di periodico avvicendamento e dell'anzianità di servizio.

ART. 24

(Tessera di riconoscimento)

1. Tutti gli appartenenti al Servizio sono muniti di tessera di riconoscimento, conforme al modello previsto dalla Legge Regionale.
2. Tale tessera deve essere portata sempre al seguito sia in uniforme che in abito civile e dovrà essere conservata con cura e restituita all'atto della cessazione del servizio per qualsiasi causa.
3. Il suo smarrimento dovrà essere immediatamente denunciato al Comando.

ART. 25

(Placca di servizio)

1. Tutti gli appartenenti al Servizio sono muniti di una placca di servizio recante il numero di matricola, da portare puntata all'altezza del petto sulla parte sinistra dell'indumento esterno dell'uniforme.
2. Le caratteristiche della placca di servizio sono quelle previste dalla Legge Regionale.

ART. 26

(Congedo ordinario)

1. Il personale del Servizio ha diritto al congedo ordinario nella misura e con la disciplina prevista dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dal Regolamento del personale del Comune.
2. Il Comando determina annualmente i turni di ferie del personale, tenuto conto delle esigenze di servizio, delle richieste dei singoli interessati e del fatto che il numero del personale assente non deve comunque in ogni caso superare la metà della forza effettiva.
3. L'Amministrazione ed il Responsabile possono sospendere la concessione di giorni di congedo ordinario per motivate esigenze.
4. Il congedo ordinario è concesso dal Responsabile.



Galliciano



Borgo a Mozzano



Pescaglia

POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

ART. 27

(Ricompense)

1. Agli appartamenti al Servizio che si siano particolarmente distinti per atti eccezionali di merito, di abnegazione e di coraggio, oltre a quanto previsto dal Regolamento del personale del Comune, possono essere concesse le seguenti ricompense:
 - Elogio scritto del Responsabile del Servizio;
 - Encomio del Sindaco;
 - Encomio solenne deliberato dalla Giunta Comunale;
 - Encomio d'onore deliberato dal Consiglio Comunale;
 - Proposta di ricompensa al Valor Civile, per atti di particolare coraggio e sprezzo del pericolo.
2. La concessione delle ricompense è annotata sullo stato di servizio del personale interessato.

ART. 28

(Uso e manutenzione dei veicoli in dotazione)

1. I veicoli di qualsiasi tipo in dotazione al Servizio di Polizia Locale devono essere usati solo per ragioni di servizio.
2. Il Comando dispone la manutenzione e l'uso dei veicoli stessi, al fine di garantire la loro buona conservazione.
3. E' compito del personale assegnatario di curare la regolare pulizia e la piccola manutenzione dei mezzi in consegna, per mantenerli in costante efficienza. Ogni guasto, incidente o manchevolezza riscontrati devono essere comunicati prontamente al Responsabile.
4. Gli autoveicoli devono essere guidati solo dal personale che li ha in consegna, il quale, per ogni servizio, deve registrare su apposito libretto di macchina il giorno, orario di servizio, percorrenza chilometrica ed eventuali rifornimenti di carburante.
5. E' fatto divieto ai conducenti dei veicoli di servizio di oltrepassare i confini del territorio di competenza, senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni o del Responsabile, salvo i casi consentiti per legge.



Galliciano



Borgo a Mozzano



Pescaglia

POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

CAPO V ARMAMENTO

Art. 29

(Ambito d'applicazione)

1. I servizi prestati con armi possono essere eseguiti solo dagli appartenenti al Servizio che siano in possesso della qualifica di agente di Pubblica Sicurezza, rilasciata ai sensi della Legge 7 marzo 1986 n°65.

Art. 30

(Tipo delle armi in dotazione)

1. Le armi in dotazione al Servizio hanno le seguenti caratteristiche: pistola a funzionamento semiautomatico di calibro 9 x 21.

Art. 31

(Numero delle armi in dotazione)

1. Il numero complessivo delle armi in dotazione del Servizio ed il relativo munizionamento corrisponde al numero degli agenti di Pubblica Sicurezza del servizio, maggiorato di almeno un'arma di riserva.

Art. 32

(Assegnazione dell'arma)

1. L'arma è assegnata in via continuativa a tutti gli agenti di Pubblica Sicurezza del Servizio con provvedimento del Sindaco comunicato al Prefetto.
2. I requisiti per il mantenimento della qualifica di P.S. sono soggetti a revisione annuale.
3. Del provvedimento di assegnazione e del numero di matricola dell'arma è fatta menzione nel tesserino di riconoscimento, che ogni appartenente al Servizio è tenuto a portare con sé.



Galliciano



Borgo a Mozzano



Pescaglia

POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

ART. 33

(Servizi da effettuare con l'arma)

1. Gli appartenenti al Servizio in possesso della qualifica di agente di Pubblica sicurezza hanno in dotazione l'arma di servizio.
2. L'arma è parte integrante dell'uniforme e deve essere utilizzata per tutti i servizi d'Istituto.
3. Possono essere esonerati dall'utilizzo dell'arma, su disposizione del Responsabile, i dipendenti che prestino servizi di rappresentanza ovvero esclusivo servizio interno all'Ufficio.

Art. 34

(Modalità di porto dell'arma)

1. L'assegnazione dell'arma comporta l'obbligo con le modalità di cui all'art.5 del D.M. 4 marzo 1987 n°145, in tutti i casi d'impiego in uniforme.
2. Gli appartenenti al Corpo che esplicano servizio muniti dell'arma in dotazione indossando l'uniforme, portano l'arma in una fondina esterna.
3. Nei casi in cui l'addetto è autorizzato a prestare servizio in borghese (art. 4 L. 65/86) o a portare l'arma fuori servizio (art. 6 comma I lett. a del D.M. 145/87), la stessa è portata in modo non visibile.

Art. 35

(Servizi espliciti fuori dell'ambito territoriale per soccorso o supporto)

1. I servizi espliciti fuori dal territorio di competenza per motivi di soccorso in caso di calamità o per rinforzare altri Corpi o Servizi di Polizia Municipale, in particolari occasioni stagionali o eccezionali, sono effettuati di norma senza armi. Tuttavia il Sindaco del comune nel cui territorio deve essere svolto il servizio può richiedere che un contingente effettui il servizio in uniforme e munito di armi (art. 4 Legge 7 marzo 1986).
2. Il Sindaco comunica al Prefetto ed a quello territorialmente competente il numero degli addetti autorizzati a prestare servizio con armi, il tipo di servizio prestato e la durata presumibile della missione.



Galliciano



Borgo a Mozzano



Pescaglia

POLIZIA LOCALE MEDIA VALLE DEL SERCHIO

CAPO VI DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 36

(Interpretazione del Regolamento)

1. Ogni interpretazione delle norme contenute nel presente Regolamento è demandata alla Conferenza dei Sindaci, che deciderà in merito con propria deliberazione.

ART. 37

(Norme integrative)

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si applicano le norme del D. Lgs. 18 agosto 2000 n°267, di quelle in vigore per il personale dei rispettivi Comuni appartenenti alla Convenzione e di ogni altra legge o disposizione vigente in materia. 2. Il presente regolamento è da considerarsi integrativo, per la parte riguardante le norme in esso contemplate, dalle disposizioni dei regolamenti comunali relativi alla dotazione organica del personale ed all'organizzazione degli uffici e dei servizi.

ART. 38

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo a quello della sua ultima approvazione da parte dei Consigli comunali interessati e sarà comunicato al Ministero dell'Interno.